



COMUNE DI NARBOLIA

Provincia di Oristano

UFFICIO ELETTORALE

Referendum Costituzionale Confermativo dei giorni 22 e 23 marzo 2026. Termini e modalità di esercizio dell'opzione degli elettori residenti all'estero per il voto in Italia.

COMUNICATO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto, per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il Referendum popolare confermativo sul seguente quesito: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2025?", cosiddetto della "riforma della giustizia".

I cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle **liste elettorali, possono VOTARE PER POSTA**. A tal fine, si raccomanda quindi di controllare e regolarizzare la propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio Ufficio consolare di riferimento.

È POSSIBILE IN ALTERNATIVA, PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO E ISCRITTI ALL'AIRE, SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE DI ISCRIZIONE ELETTORALE, comunicando per iscritto la propria scelta (**OPZIONE**) all'Ufficio consolare entro il 10° giorno successivo alla indizione delle votazioni. Gli elettori che scelgono di votare in Italia in occasione della prossima consultazione referendaria, riceveranno dai rispettivi Comuni italiani la cartolina-avviso per votare presso i seggi elettorali in Italia.

La scelta di votare in Italia vale solo per la consultazione referendaria rispetto alla quale è espressa.

Si ribadisce che **in ogni caso l'opzione DEVE PERVENIRE all'Ufficio consolare NON OLTRE I DIECI GIORNI SUCCESSIVI A QUELLO DELL'INDIZIONE DELLE VOTAZIONI, OVVERO ENTRO IL GIORNO 24 GENNAIO 2026**, tale comunicazione può essere scritta su carta semplice e – per essere valida – deve contenere nome, cognome, data, luogo di nascita, luogo di residenza e **firma** dell'elettore, accompagnata da copia di un documento di identità del dichiarante.

Per tale comunicazione si può utilizzare l'ALLEGATO modulo.

Come prescritto dalla normativa vigente, sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

La scelta di votare in Italia può essere successivamente **REVOCATA** con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge **NON** prevede alcun tipo di **rimborso** per le spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano.

L'UFFICIO CONSOLARE DI RIFERIMENTO È A DISPOSIZIONE PER OGNI ULTERIORE CHIARIMENTO.